

→ **Nel mirino** di Berlusconi i delusi di Fli e i centristi, nel tentativo di allargare la maggioranza  
→ **Il premier** «Il terzo polo non ha senso». Per le elezioni decisiva la sentenza della Consulta



Foto di Ciro Fusco/Ansa

L'intervento al Senato di Berlusconi, sui televisori esposti in un megastore a Napoli

# Silvio va a caccia di deputati L'obiettivo? Arrivare a gennaio

«Il terzo polo non ha senso». Berlusconi ridimensiona i centristi, fa pressing su Casini e punta a sgretolare i finiani. Vuole un patto con l'Udc, anche sullo scudo giudiziario, e attende la Consulta per decidere sulle elezioni.

**NINNI ANDRIOLO**  
ROMA

Adesso che «tiene il pallino saldamente in mano» (con 3 voti di scarto), Silvio tenterà il colpaccio del tirare a campare fino a metà gennaio. A quel punto, dopo la sentenza della Consulta, farà un po' di conti e deciderà quale strada imboccare. Non lo farà «solo» sulla base del legittimo impedimento, spiegano i fedelissimi, ma l'eventuale bocciatura costituzionale del provvedimento -

senza un accordo per un nuovo scudo giudiziario (meglio se con Casini) - potrebbe far pendere la bilancia dalla parte delle elezioni anticipate. Queste, infatti, congelerebbero per qualche mese i processi di Milano e, in caso di vittoria, consegnerebbero al Cavaliere «le condizioni di forza» per imporre al nuovo Parlamento l'ennesima legge ad personam. Ufficialmente, dopo le porte

sbattutegli in faccia - a caldo - da «Pier», Berlusconi pensa a conquistare «i singoli» e non «l'Udc».

#### A CASINI IL QUIRINALE

Ma con Casini, in quanto partito, il premier vorrebbe accordarsi eccome per «allargare» la «maggioranza» risicata ottenuta alla Camera. «Per andare avanti», per risolvere i suoi guai giudiziari e per dare, con-

## Questi gli uomini inseguiti da Berlusconi

In prima fila Patarino. Tra dubbi e smentite le colombe di Fli pronte a volare via?



**Gianfranco Paglia**  
Martedì aveva detto: «Voto con Fini ma spero vinca la fiducia». Ieri ha smentito i dubbi: «È più facile che io torni a camminare che abbandoni Fini»



**Luca Bellotti**  
Responsabile enti locali di Futuro e Libertà, alcune voci lo indicavano anche tra i firmatari della lettera destinata a Fini per evitare le dimissioni di Berlusconi



**Andrea Ronchi**  
Ex ministro delle Politiche Comunitarie, dal Pdl raccontano che abbia detto «sì» alla sfiducia «con le lacrime agli occhi». Lui, «uno dei più tormentati»